



Maria conservava tutte queste cose, meditandole in cuor suo (Lc. 2,19)



**Ai Padri e ai Religiosi,
a chi cammina insieme a noi
e ai nostri amici**

E' NATALE

Per noi il 25 dicembre è Natale, la festa con cui ricordiamo la nascita di Gesù.

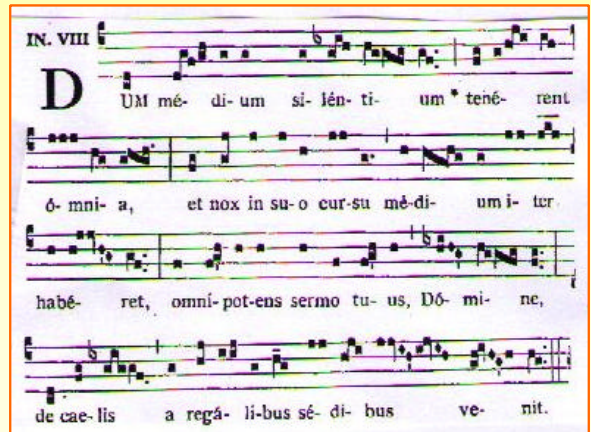
Il fiume e il vortice delle nostre parole, quelle scritte e quelle gridate, rischiano di distrarci e anche di inaridire il nostro cuore e offuscare le nostre speranze.

Per questo, vi riproponiamo un canto antico e familiare a molti noi:

“Dum medium silentium tenerent omnia, et nox suo cursu medium iter haberet, omnipotens sermo tuus, Domine, de caelis a regalibus sedibus venit”.

“Nel quieto silenzio che avvolgeva ogni cosa, mentre la notte giungeva a metà del suo corso, il tuo Verbo onnipotente, o Signore, è sceso dal cielo, dal trono regale”.

E' la Sapienza che descrive il mistero e il silenzio di Dio.



Noi ci fermiamo un attimo per abbracciare idealmente ognuno di voi ed esprimere a tutti il nostro augurio attraverso il Notiziario di questo mese.

Sappiamo, Signore, che conduci per mano chi ha incontrato la tua luce, ma anche chi ti cerca nella notte. Noi vogliamo, comunque e soprattutto, accoglierti in silenzio.

I Padri della Congregazione

P. Giuseppe Zonno

P. Ugo Barani

P. Livio Brocco

P. Sergio Sereni

Il P. Provinciale

P. Dante Sarti

	Scelta della lista per il Capitolo Provinciale	Voti	Lista Unica	Sistema Misto		Celebrazione dei Capitoli Locali
	Casa Generalizia	2	2	-		Data
1	Badia Fiesolana	3	3	-	?	04-06 FEB./2011
2	Campi Salentina	3	3	-	?	17-19/GEN./2011
3	Carcare	4	4	-	?	17-19/GEN./2011
4	Chiavari-Assarotti	4	4	-	?	03-05/GEN./2011
5	Dalao	4	2	2	?	02-04/GEN./2011
6	Empoli	4	4	-	?	Tre sabati di gennaio
7	Scuole Pie Fiorent.	7	7	-	?	07-09/GEN./2011
8	Frascati	3	3	-	?	06-08/GEN./2011
9	Calasanzio Genova	6	6	-	?	18-20/GEN./2011
10	Milano	4	4	-	?	10-12/GEN./2011
11	S. Carlo Napoli-Bellavista	5	-	5	?	fine GEN./2011
12	Scuole Pie Napol.	5	-	5	?	07-09/GEN./2011
13	Ovada	3	3	-	?	11-13/GEN./2011
14	Poli	2	2	-	?	07-09/GEN./2011
15	Nazareno Roma	6	6	-	?	12-19/GEN./2011
16	Calasanzio Roma	5	5	-	?	03-05/FEB./2011
17	Parr. S. Francesco Roma	4	3	1	?	17-19/GEN./2011
Totale			61	13		
TOTALE RELIGIOSI			74			

E' bene ricordare quanto dicono le Costituzioni riguardo alla celebrazione dei Capitoli: "La solidarietà di azione e la responsabilità dei religiosi si manifesta più apertamente... soprattutto nei Capitoli. La loro preparazione e il loro svolgimento richiedono, da parte dei singoli religiosi e di tutte le Comunità, la ricerca del bene dell'Ordine intero". (C.134)

Il primo adempimento richiesto in vista del Capitolo Provinciale è la **celebrazione dei Capitoli Locali** da farsi tre mesi prima. La Congregazione Provinciale ne ha fissato il periodo utile dal 1° gennaio al 15 febbraio 2011. La data scelta dalle singole Comunità potete vederla nella scheda accanto.

Altro adempimento preliminare è la **scelta del sistema di votazione** per i Vocali e Aggiunti: la Provincia, a larghissima maggioranza, ha scelto la **lista unica**.

Anche la **Commissione precapitolare** sta svolgendo il suo lavoro; a tutti sono state inviate delle schede attraverso le quali tutti i religiosi sono chiamati a esprimere il loro parere. Da esse si potranno avere indicazioni e priorità espresse su temi fondanti la vita della Provincia.

I Capitoli Locali: indicazioni dalle nostre Regole

Crediamo di fare cosa utile ai Confratelli riportare le linee essenziali che le Regole indicano per la celebrazione dei Capitoli. Tutti i Capitoli (RR. 347) devono avere tre parti: **1° Serio e prolungato esame della realtà o della situazione attuale e concreta della Casa e delle sue Opere, esame da farsi in base alla Relazione del rispettivo Superiore; 2° Elezioni e candidature; 3° Una pianificazione e l'esame delle iniziative e proposte ad essa relative.**

Queste indicazioni vengono più dettagliatamente precisate nel n 346 delle Regole, dove si dice che *il Capitolo Locale si riunisce:*

1° Per fare una diligente analisi - tenendo sempre presenti le Programmazioni e le Revisioni annue - dello stato attuale della Comunità religiosa e della missione e delle Opere alla

Comunità affidate. Il Superiore locale elaborerà una sintesi del quadriennio e la presenterà tempestivamente ai religiosi.

2° Momento elettivo:

- per fare la votazione dei Vocali e Aggiunti (dalla Lista unica) da inviare al Provinciale;

- per fare le candidature alla carica di Provinciale da inviare al Provinciale.

3° Per fare una pianificazione e discutere le proposte

E' un momento importante per le singole Comunità, per le Opere e per la Provincia. Nei Capitoli vengono messe alla prova la **solidarietà di azione e la responsabilità** di tutti i Religiosi

PIETRASANTA RICORDA LO SCOLOPIO P. EUGENIO BARSANTI

Nel numero precedente del Notiziario non è stato possibile, per motivo di spazio, riferire su un evento altamente significativo per le Scuole Pie: il ricordo di uno dei Padri Scolopi più illustri del passato, il P. Eugenio Barsanti, inventore del motore a scoppio. La città di Pietrasanta, dove P. Barsanti nacque il 12 ottobre 1821, ormai da anni ricorda questo suo figlio con il premio internazionale Barsanti-Matteucci (quest'anno si è celebrata la XI edizione). Il Premio viene assegnato a personalità che si sono particolarmente distinte nel campo della ricerca scientifica, in particolare a coloro che continuano, in Italia e nel mondo, l'opera di ricerca e di miglioramento dei mezzi a motore, con l'obiettivo anche di risolvere i problemi di inquinamento, certo non previsti al tempo in cui P. Barsanti concepì il suo motore a scoppio.

Quest'anno il premio è stato assegnato al Prof. Gerhard Ertl, premio Nobel per la chimica 2007, il "papà" della marmitta catalitica, presente, il giorno 6 novembre, alla cerimonia. Piero Maremmani, dopo aver ringraziato il Presidente del Premio, Prof. Vittorio Tarquini, ha

Comune di Pietrasanta
Città d'arte • Città nobile dal 1841

BARSAANTI
MATTEUCCI

Battery & Fuel
Votaggio Verde

XI edizione
PREMIO INTERNAZIONALE
BARSANTI E MATTEUCCI
Con l'adesione del Presidente della Repubblica Italiana

Pietrasanta
6 novembre 2010

ore 17,30 Teatro Comunale
Cerimonia di Premiazione

Gerhard Ertl
Nobel per la chimica
... il "papà" della marmitta catalitica

presentato gli interventi del relatore della serata, Dott. Lucio Bernard, direttore del centro ricerche FIAT, quello del Sindaco, dott. Domenico Lombardi e quello del Padre Annibale Divizia, presente a nome del Provinciale. Il P. Divizia ha presentato soprattutto la "lezione" che, oggi, ci viene dalla personalità e dall'opera del P. Barsanti. Una "lezione" che il Sindaco di Pietrasanta ha voluto così richiamare in una lettera di ringraziamento al Padre: "L'Amministrazione Comunale di Pietrasanta e il Premio internazionale Barsanti Matteucci la ringraziano per il suo cortese e apprezzatissimo intervento alla Cerimonia di premiazione della XI ed. del Premio. Nella sua esposizione le "lezioni" di P. Barsanti sono state di una chiarezza e trasparenza ineccepibili: ... "lavoro e studio serio, sistematico, fatto di sacrificio e di continua ricerca" Saper riconoscere i meriti al di là di ogni pregiudizio, avere l'occhio attento alle eccellenze che nei diversi campi dello scibile anche oggi sono presenti nei giovani..." ...

Le posso assicurare che attraverso i libri pubblicati dal Premio abbiamo sempre messo in rilievo le "lezioni" di etica morale tramandateci dal nostro concittadino P. Eugenio Barsanti"

Capitolo Locale: schema del processo capitolare

1. Preparazione: Disporre e organizzare il materiale e tutti gli elementi del Capitolo: Libri della Cronaca, Verbali della casa, libri di Economia, S. Messe. Invito alla Comunità a pregare e a riflettere per la formulazione di proposte e proposizioni da presentare al Capitolo riguardo alla Comunità, alla Provincia e allo stesso Ordine.

Affissione del decreto di indizione del Capitolo.

2. Apertura del Capitolo Locale: Preghiera iniziale - Elezione del Segretario del Capitolo - Elezione dei Revisori dei libri (nelle Comunità che hanno più di 6 religiosi); consegna dei libri da rivedere.

3. Relazione del Rettore - Proposte e Proposizioni: viene distribuita ai religiosi la Relazione del Rettore. Si raccolgono e distribuiscono le eventuali proposte e proposizioni scritte, avanzate dai religiosi. Ci deve essere un momento capitolare per l'analisi e la discussione ed eventuali integrazioni della Relazione del Rettore.

4. Momento elettivo: *Vocali* (consegna della scheda con i nominativi degli aventi voce passiva: 2/3 di 21= segnare 14 nominativi). Consegna della Scheda con gli aventi Voce passiva al Provincialato (al massimo tre nomi prioritizzati)

5. Progetto di futuro: - Studio delle Proposizioni e Proposte - Votazione delle Proposizioni - Linee generali di un progetto di futuro della Comunità e dell'Opera.

Relazione del Rettore: ecco, secondo le indicazioni del Direttorio, uno schema possibile della relazione del Rettore.

A) **Analisi interna della Comunità:** composizione e ruoli dei singoli religiosi; vita comunitaria (preghiera, scadenza degli incontri comunitari, iter formativi...); programmazioni annuali e verifiche;

Vita comunitaria: aspetti *positivi* (quali sono, come rafforzarli), aspetti *negativi* (quali sono, come superarli)

B) **Analisi esterna:** fattori esterni che hanno influito in modo *negativo* o *positivo* sulla vita comunitaria (ambiente - logistica rapporti - tipo di lavoro - Chiesa locale - rapporti con la Provincia e con l'Ordine...)

C) **La Comunità e l'Opera** (precisare se scuola, Parrocchia o altro...): Fare una Relazione specifica di ogni Opera (con allegate le schede del quadriennio) - qualità del rapporto della Comunità con l'Opera - collaborazione e coinvolgimento dei Laici, formazione dei collaboratori laici... Situazione economica della Comunità e dell'Opera

D) **Sguardo al futuro:** quale futuro della Comunità? - Quale futuro dell'Opera?: potenziamento, chiusura, ridimensionamento; scelte alternative? Con quali modalità e con quali forze?...

Visita a S. Pantaleo

Il 20 novembre 2010 una rappresentanza della Comunità parrocchiale, cento tra ragazzi, famiglie, catechisti e il parroco, si è recata a Roma- San Pantaleo. Qui, dopo il caloroso saluto del P. Garcia Duran, P. Antonio Fusco ha presieduto l'Eucarestia nel Patrocinio di San Giuseppe Calasanzio. All'omelia ha ricordato il compito educativo proprio dei genitori alla luce del



S. Pantaleo: Sepolcro di S. G. Calasanzio

recente documento CEI "Educare alla vita buona del Vangelo".

I giovani del Gio. Ca. e i catechisti hanno animato la celebrazione: canti, letture e servizio all'altare. Ha fatto seguito la visita alla stanza del Fondatore e alla Cappella delle Reliquie.

Consumato il pranzo nella Sala Conferenze della Casa, la giornata è proseguita con la visita alla Basilica di San Pietro e alle Grotte Vaticane. Il commento più bello di un bambino alla mamma, sulla via del ritorno a

casa, nonostante la pioggia della mattinata: "Mamma, ho trascorso una giornata bellissima!".

Patrocinio di S. G. Calasanzio

Il 27 novembre, sempre nell'ambito delle Celebrazioni Calasanziane, dopo la S. Messa vespertina

delle ore 17.30, i ragazzi del catechismo hanno festeggiato San Giuseppe Calasanzio nei saloni parrocchiali con i giovani del Gio. Ca. In chiesa, la

Professoressa Loredana De Vita, insegnante di Lingua Inglese nell'Istituto Scuole Pie Napoletane, ha tenuto una conversazione sul ruolo dei genitori nella formazione dei figli, presentando il suo libro "Genitori senza controllo". Alla fine gli interventi dei presenti hanno evidenziato l'importanza del tema trattato e il desiderio di continuarne l'approfondimento.



P. Fusco con un gruppo del Gio. Ca.

P. Antonio Fusco



P. Testa consegna il premio

buono d'Italia", che ha la sede nella nostra casa di Santo Stefano in Poli – Via G.Giannini,1 – 00010 Poli (Roma).

Insieme con i ragazzi e le famiglie della Scuola, alla cerimonia della premiazione erano presenti il Vescovo di Faenza e il Vice Sindaco della città.

Ora debbo iniziare tutto per il prossimo anno, cominciando dal contatto con il Ministero della Pubblica Istruzione, che quest'anno ha gentilmente dato il proprio Patrocinio.

P. Giorgio, scolopio

Premio: Alunno più buono d'Italia

Dal P. Giogo Testa riceviamo la seguente comunicazione che volentieri pubblichiamo. Il premio, nato per opera del P. Armando Pucci nel Collegio Nazareno, trasferì la sua sede legale a Poli, dove il Padre Pucci visse gli ultimi anni di vita. I Padri della Comunità hanno voluto che continuasse questa iniziativa benefica, sponsorizzata anche dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il Premio è alla sua XXXVI edizione.

Con piacere comunico che il giorno 3 dicembre u.s. abbiamo premiato a Faenza la ragazza **ARIANNA GUALDUCCI** della Scuola "Fondazione MARRI-S.Umiltà", per la XXXVI Edizione del Premio "Igzanzio Salvo-l'Alunno più



Il Vescovo, P. Testa e l'alunna premiata